teralmente, e senza vi entri verun arbitrio sempre mai pregiudiziale alla perfetta offervanza delle leggi, ci resta ora all' esempio del praricatosi in altri Stati necessario lo stabilimento d'una Congregazione Primaria Generalissima nella Città nostra Metropoli di Torino, come pure d'altre Provinciali generali in ogni Città capo di Provincia, quali dovranno con le loro attenzioni, e follecitudini non meno mantenere, che perfezionare con tutta sicurezza, e cautela il sstema universale di questo lodevole, e pio instituto sotto li Regolamenti, ed instruzioni da Noi viste, ed approvate, e sottoscritte dal Conte Mellarede nostro Ministro, e primo Segretaro di Stato per gli affari interni: quindi è, che per le presenti di nostra mano firmate, di nostra piena possanza, ed autorità Regia, partecipato il parere del nostro Configlio, abbiamo eretto, ed erigiamo detta Congregazione Primaria Generalisfima composta delle persone nominate nello stabilimento quì annesso alli Regolamenti, quali vogliamo, che siano inviolabilmente, e litteralmente eseguiti secondo loro forma, mente, e tenore. Intendiamo, che la medesima, come pure le da erigersi in ogni capo di Provincia, restino sotto l'immediata nostra Real Protezione, e de'nostri Successori alla Corona, comandando ad ogni Congregazione, ed Ospizio di osservare le instruzioni, regole, e deliberazioni, che verranno loro trasmesse dalla Congregazione eretta in Torino; il che pur si osferverà in ogni Provincia dagli Ospizi, e Congregazioni particolari rispetto alla loro Congregazione gene-